

“PROGRAMMA PER IL SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE”

RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

LINEA B DI INTERVENTO

B.1.1. AFFIANCAMENTO PER ANALISI DEI FABBISOGNI E VALUTAZIONE DELLE
DIMENSIONI TERRITORIALI IN RELAZIONE ALLE AREE AFFERENTI AI CENTRI
OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE

B11SIC_AF1 - Affiancamento alla Regione Siciliana per la verifica dei contesti territoriali e per l’individuazione del set di indicatori

M. Donnini, M. Alvioli, F. Fiorucci, M. Melillo, P. Reichenbach

**Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
Consiglio Nazionale delle Ricerche**

24 luglio 2019

Indice

1. Introduzione	3
2. Attività di affiancamento svolte presso la sede di Protezione Civile della Regione Siciliana	4
3. Descrizione dei dati acquisiti	6
4. Descrizione delle attività svolte nei primi due periodi di progetto	7
Riferimenti bibliografici	8

1. Introduzione

Il rapporto descrive i risultati dell’attività svolta nell’ambito dell’azione “*B.1.1 Affiancamento per analisi dei fabbisogni e valutazione delle dimensioni territoriali in relazione alle aree afferenti ai Centri operativi di protezione civile*”, prevista dal “Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile: rischio idrogeologico e idraulico”, a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020. Nell’ambito del programma anzidetto, l’attività B.1.1 ha l’obiettivo di affiancare le Regioni nell’analisi dei fabbisogni del territorio e nella valutazione delle dimensioni territoriali (DT).

In particolare, sono previste durante lo svolgimento del progetto, attività di supporto e affiancamento relative a: i) analisi dei fabbisogni del territorio; ii) formazione sulle procedure delle Linee Guida A.1.1 per la definizione delle DT e del set di indicatori di resilienza, e identificazione dei dati necessari; iii) analisi delle banche dati esistenti per la definizione di adeguati Indicatori di resilienza; iv) raccolta ed organizzazione dei dati come base di conoscenza del territorio, dei rischi che lo caratterizzano e delle condizioni sociali, economiche e produttive del tessuto; v) procedura regionale per l’identificazione delle DT; vi) implementazione della metodologia concertata per la raccolta dati sull’efficienza e capacità di risposta delle componenti e strutture operative di protezione civile; vii) popolamento del set di indicatori di resilienza eventualmente costruito.

Nel presente rapporto è riportato lo stato di attività, in relazione al percorso di affiancamento tecnico-scientifico realizzato all’interno della Regione Siciliana, con il fine di concretizzare le indicazioni emerse dalle linee di intervento dell’Attività A.1.1. Le attività di affiancamento sono state svolte presso il Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato - Settore Idro (CFDMI) della Regione Siciliana con il supporto logistico e scientifico di Giuseppe Basile, Marinella Panebianco e Alessandro De Luca.

2. Attività di affiancamento svolte presso la sede di Protezione Civile della Regione Siciliana

Nell'ambito delle attività di affiancamento presso la sede della Protezione Civile della Regione Siciliana, Marco Donnini, Massimiliano Alvioli, Federica Fiorucci e Massimo Melillo sono stati coinvolti come personale afferente al CNR-IRPI, come riportato in lettera di accredito prot. DPC n.38468 del 2/07/2018.

Per quel che riguarda il primo periodo di attività, sono stati effettuati 38 giorni di affiancamento le cui date sono riportate in Figura 2.1.

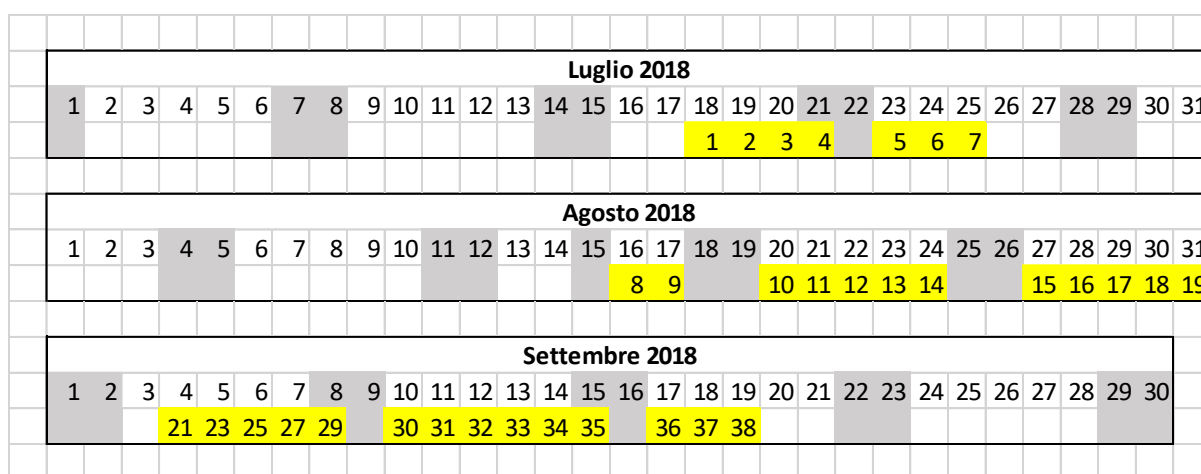


Figura 2.1. Presenze primo periodo attività

Durante il secondo periodo di attività sono stati effettuati 50 giorni di affiancamento le cui date sono di seguito riportate in Figura 2.2.

Febbraio 2019																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28			
				1																					2	3	4			

Marzo 2019																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
5			6	7	8	9	10																		11	12	13	14		

Aprile 2019																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
15	16	17	18	19																										

Maggio 2019																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
					20	21	22	23	24																					

Giugno 2019																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
			25	26	27	28				29	30	31	32				33	34	35	36			37	38	39	40	41			

Luglio 2019																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25						
42	43	44	45	46																		47	48	49	50					

Tabella 2.2. Presenze secondo periodo attività

3. Descrizione dei dati acquisiti

Durante il periodo di affiancamento sono stati acquisiti i seguenti dati utili al perseguimento degli obiettivi previsti del programma:

- Shapefile delle “Basi operative” e dei “Presidi territoriali di primo livello” (da CFDMI);
- Shapefile dei “Punti frana” e de “Nodi idro” censiti dal CFDMI (da CFDMI);
- Shapefile dei bacini idrografici della Regione Siciliana (da CFDMI)
- Shapefile dei poligoni CUORE (da CFDMI)
- Shapefile dei Contesti Territoriali (da CFDMI)
- Shapefile dei limiti comunali, provinciali e regionali (da ISTAT)
- Dati da censimento popolazione 2018 (da ISTAT)
- Shapefile dei poligoni di frana mappati da IFFI (portale cartografico nazionale)
- Shapefile dei poligoni PAI frane (SITR Regione Siciliana)
- Shapefile dei poligoni PAI piene (SITR Regione Siciliana)
- Rapporti di evento (da CFDMI)
- Lista degli eventi di tipo C (da DPC)
- Shapefile dei poligoni delle Zone omogenee di allerta (da CNR-IRPI)
- Rete pluviometrica usata dal DPC (da mydewetra)
- Slope Units (da CNR-IRPI)
- Soglie di criticità regionali (da CFDMI)

4. Descrizione delle attività svolte nei primi due periodi di progetto

Le attività di affiancamento relative all’azione B.1.1 svolte presso la sede regionale di protezione civile sono divise in due periodi temporali distinti. Un primo periodo di 38 giorni compreso tra il 16 Luglio 2018 e il 19 Settembre 2019, ed un secondo periodo dal 5 Febbraio al 25 luglio 2019.

Nel primo periodo l’affiancamento alle attività della sede regionale di Protezione Civile ha previsto principalmente 2 tipologie di attività:

- analisi areale dei Contesti Territoriali;
- analisi degli indicatori per la caratterizzazione dei Contesti Territoriali.

Nel secondo periodo le attività di affiancamento hanno riguardano essenzialmente la stesura dei seguenti rapporti:

- RT1: Report di analisi delle unità territoriali adottate nei differenti piani di gestione del rischio alluvione, in particolare in relazione alle Misure di Preparazione e analisi della coerenza di tali unità territoriali con le aree afferenti ai centri operativi;
- RT2: Censimento delle forme di aggregazione territoriale all’interno delle Regioni e la verifica delle loro relazioni con i contesti territoriali;
- RT3: Analisi di fattibilità degli indicatori come definiti nell’attività A.1.1;

Nell’ambito del PON Governance 2014-2020 “Riduzione del rischio sismico, vulcanico e idrogeologico ai fini di protezione civile (PON sisma)”, sono stati introdotti i Contesti Territoriali definiti come l’insieme di aree limitrofe che cooperano sul tema della riduzione del rischio e nelle quali le attività possono essere esercitate in modo unitario tra più municipalità ([Accordo di Partenariato Italia 2014 – 2020; Delibera della Giunta Regionale Calabria n. 408 del 2016](#)). I CT sono stati definiti prendendo in considerazione le Unioni di Comuni, le aree afferenti ai Centri Operativi Misti e i Sistemi Locali del Lavoro (dati ISTAT), analizzando le relazioni esistenti, sia in termini di perimetrazione che di Comuni “rilevanti” ([Cassone et al., 2016](#)). Durante il secondo periodo di affiancamento la Regione Siciliana non ha adottato i Contesti Territoriali e mantiene la divisione del territorio regionale in Centri Unificati Operativi per l’Emergenza (CUORE), istituiti con il [DGR n. 454 del 23/10/2017](#). A seguito della richiesta del Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, le perimetrazioni dei CT (e dei CUORE) sono in via di ridefinizione e in particolare i CT verranno delimitati tenendo in considerazione la perimetrazione dei CUORE. Durante il secondo periodo di affiancamento pertanto le analisi sono state effettuate considerando i 72 CUORE istituiti con [DGR n. 454 del 23/10/2017](#).

Riferimenti bibliografici

Cassone F., Brammerini F., Castenetto S., Naso G. (2016) I Contesti territoriali (CT) e i relativi Comuni di Riferimento (CR) per la programmazione degli interventi, DPC 2016 (documento interno)